

CHIUSURA BORSE EUROPEE



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	51.813,84	-1,22%	15,28%
EUROSTOXX50	6.205,58	-1,81%	7,15%
DAX40	24.911,54	-2,17%	1,72%
CAC40	8.248,97	-2,22%	1,22%
IBEX35	19.082,60	-2,84%	10,25%
FTSE100	10.489,79	-1,65%	5,62%

Il quadro dei mercati azionari della seduta di metà settimana è completamente tinto di rosso, sia al di là che al di qua dell'Atlantico. La riapertura del conflitto in Medio Oriente riporta indietro le lancette ai mesi primaverili, prima che la possibilità di un cessate il fuoco si concretizzasse. Tra i singoli indici europei ribassi superiori al 2% mentre Milano ha limitato i danni grazie alla performance dei petroliferi.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
OIL & GAS	2,02%	MATERIALI DI BASE	-3,93%
UTILITY	-0,61%	COSTRUZIONI	-3,57%
TELECOM	-0,68%	AUTO	-3,42%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
ENI	21,255	3,66%	STELLANTIS	4,6955	-5,78%
SAIPEM	4,548	3,18%	FINCANTIERI	12,02	-3,88%
TENARIS	24,05	2,60%	BRUNELLO CUCINELLI	78,82	-3,83%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

In una seduta in deciso ribasso il Ftse Mib è riuscito a limitare i danni grazie ai titoli legati al settore petrolifero. In ordine, Eni, Saipem e Tenaris hanno messo a segno rialzi superiori ai due punti e mezzo percentuali, accompagnati nelle posizioni di rincalzo dalle utility. Finiscono in coda, invece, i titoli del comparto industriale e del lusso. Stellantis, è la peggiore, con la brutta notizia Usa del richiamo di quasi 12.000 veicoli Chrysler nel mercato Usa. Male anche Fincantieri che però aveva guadagnato nelle precedenti sessioni e nonostante i giudizi positivi confermati di Banca Akros ed Equita. Vicino al 4% anche il ribasso di Brunello Cucinelli.

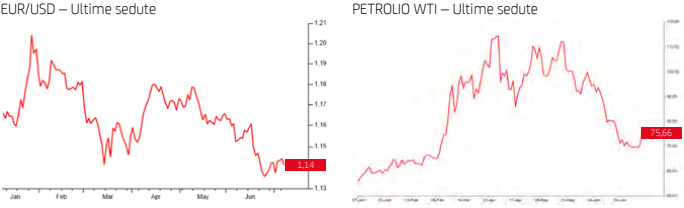
ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	52.118,24	-1,52%	8,44%
S&P 500	7.427,12	-1,01%	8,50%
NASDAQ COMP.	25.545,13	-1,06%	9,91%

MACROECONOMIA

Il fragile cessate il fuoco che aveva permesso ai mercati finanziari di prendere fiato è definitivamente archiviato. Tra Stati Uniti e Iran sono ricominciati i bombardamenti incrociati, con la Repubblica islamica che attacca le installazioni militari statunitensi presenti negli altri Paesi dell'area mediorientale. Tornano a salire i prezzi delle materie prime e quindi torna alta l'attenzione sul tema inflazione, proprio nel giorno in cui le Minute dell'ultima riunione della Federal Reserve dovrebbero confermare l'orientamento restrittivo emerso al termine della riunione di giugno. Un peso che si aggiunge ai timori sui settori legati all'intelligenza artificiale che nemmeno i risultati positivi di Samsung sembrano aver fugato. Il tutto mentre ci si prepara alla stagione degli utili con attese positive ma preoccupazioni in crescita. Sul fronte macroeconomico pochi i dati da segnalare oggi, oscurati in ogni caso dalla recrudescenza del conflitto mediorientale. Il presidente della Bundesbank, Joachim Nagel, ribadisce che la Bce deve mantenere alta la guardia e prepararsi a nuovi rialzi dei tassi di interesse, in attesa della collega Isabel Schnabel che parlerà stasera. Alle ore 20:00 verranno invece diffuse le minute dell'ultima riunione della Federal Reserve, la prima guidata dal neo-presidente Kevin Schwarz.

VALUTE E COMMODITIES



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,140	0,923	0,853	185,46	4.044,40	57,905	75,660	79,940

Seduta a senso unico sul mercato delle valute. Il ritorno dell'avversione al rischio ha favorito l'unico bene rifugio riconosciuto dai mercati. Non è l'oro, che ha perso terreno, ma il dollaro Usa, che ha guadagnato nei confronti di tutte le principali valute, sterlina, yen ed euro. Il dollaro è salito insieme al prezzo delle materie prime, cosa che in teoria non dovrebbe accadere. Il prezzo del petrolio, in particolare, è arrivato a guadagnare oltre 6 punti percentuali con il Brent che si è riavvicinato alla quota degli 80 dollari al barile.

OBBLIGAZIONARIO

Rialzo per i rendimenti del mercato obbligazionario, ben visibile peraltro nei risultati dell'asta sui Bund decennali, battuti al 3,090% contro il 2,960% della precedente emissione. Spread in leggero rialzo.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	117,16	125,18	117,76	108,83	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,313%	2,885%	3,277%	3,881%	4,674%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		80,6	42,6	71,3	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetta vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetta vigilato da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it